

ABBAZIAPISANI

Parrocchia di Sant'Eufemia v. m.

via Martiri della Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 ✉ abbaziapisani@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito: www.abbaziaborghetto.com

n. 282 (10/2017)

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

BORGHETTO

Parrocchia di S. Giovanni Bosco

piazza Antonio Mantiero 1 - S. MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 ✉ borghetto@diocesiv.it

dal 5 all'11 marzo 2017
I SETTIMANA di QUARESIMA

■ ASCOLTO della PAROLA

DOMENICA 5 MARZO

PRIMA LETTURA. Genesi 2,7- 9; 3,1- 7a

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente. Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, tra cui l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il serpente era la più astuta di tutte le bestie selvatiche fatte dal Signore Dio. Egli disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: Non dovete mangiare di nessun albero del giardino?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: Non ne dovete mangiare e non lo dovete toccare, altrimenti morirete». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che quando voi ne mangiaste, si aprirebbero i vostri occhi e diventereste come Dio, conoscendo il bene e il male». Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e si accorsero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Il disegno di Dio e il problema del male sono, in sintesi, i temi del brano propostoci dalla liturgia. Dalla terra (*'ādāmāh*), dalla materialità, Dio plasma l'uomo (*'ādām*), ma in esso immette il suo stesso respiro; lo circonda di bene e di bellezza (v. 9), lo colloca in un ambiente preparato con cura e gli affida un compito, una missione (v. 15); gli dona ampia libertà di determinare e trasformare le realtà circostanti attraverso il lavoro e l'autorità personale (vv. 19-20). L'uomo però non deve stabilire da se stesso la norma del bene e del male: essa è data da Dio; né voler conoscere per esperienza il male, perché ciò lo condurrebbe alla rovina (vv. 16-17). «Conoscenza» è per i semiti un fatto esperienziale più e prima che intellettuale o morale. Il comando di Dio è dunque per la vita e la felicità. All'uomo è proposta la scelta di una libera obbedienza nel riconoscimento del rapporto particolare che il Creatore gli offre di vivere con lui.

L'albero rimane lì, al centro del giardino, custodito solo dall'avvertimento di Dio. A questo punto si insinua la presenza del male: il testo biblico ci dice che esso non è primariamente una scelta erronea, quanto piuttosto un'entità *creaturale* che a tale scelta induce astutamente. Il termine che designa il serpente significa anche 'divinazione', lasciando intravedere i culti idolatrici nei quali il simbolo del serpente aveva grande parte e che non cessavano di attrarre Israele. In effetti, il serpente riesce a far apparire menzogna il comando di Dio attraverso una sorta di falso oracolo (vv. 4-5). Il racconto della trasgressione è un capolavoro di psicologia, una sequenza di sensazioni perfettamente studiate (v. 6) in un crescente desiderio; ma l'esito del peccato è la constatazione della propria nudità – cioè dell'essere fragili, inermi, sconfitti – che porta alla vergogna di sé e all'insostenibilità dello sguardo di Dio.

la Preghiera di Roberto Laurita(tratto da *Servizio della Parola*, nn.485, p. 84)

È lo Spirito stesso, disceso su di te, Gesù, all'inizio della tua missione, a condurti nel deserto, nel luogo della prova, della tentazione.

Ti sei fatto uomo e non si è trattato semplicemente di un bagno di folla o di una passeggiata frettolosa. Sei come noi e, come noi, provi fame. È il segno di tutti i limiti della nostra vita: al fatica e la malattia, la sete e la solitudine. Cosa farai? Risolverai il problema servendoti del potere di fare miracoli? No, i miracoli sono per gli altri, non per te. E l'unico rimedio sarà la decisione di fare la volontà del Padre, fino in fondo!

Ti sei fatto uomo e la tua missione è quella di manifestare l'amore di Dio, non di strabiliare con gesti clamorosi, non di suscitare un consenso strepitoso, non di sedurre, cancellando la libertà di accettare o rifiutare il tuo Vangelo. Ti fiderai di Dio senza chiedergli una passarella privilegiata: per questo andrai incontro anche all'umiliazione, all'insulto, allo scherno, alla morte in croce.

Ti sei fatto uomo e sai bene che i potenti della terra dispongono di uomini e di mezzi a loro piacimento, ma proprio loro spesso finiscono per diventare schiavi del loro potere. Tu sarai il servo, non il padrone, colui che si dona, che si offre e non trattiene nulla per sé.

MESSAGGIO per la QUARESIMA 2017**PAPA FRANCESCO:
L'ALTRO “NON È MAI UN INGOMBRO”**

Nel Messaggio per la Quaresima, Papa Francesco prende spunto dalla parabola dell'uomo ricco e del povero Lazzaro per ricordare che l'altro “non è mai un ingombro” e mettere in guardia dal denaro come “idolo tirannico”, che “può asservire noi e il mondo intero ad una logica egoistica”. L'antidoto: l'ascolto della Parola, che “ci aiuta ad aprire gli occhi per accogliere la vita ed amarla”

Da una parte la “corruzione del peccato”, che si veste di porpora e di bisso ed è dominata da un “idolo tirannico”, che “può arrivare a dominarci”: il denaro. Dall'altra il volto dell'altro, che è sempre “un dono” e mai “un fastidioso ingombro”, anche quando bussava alla nostra porta. È l'affresco tracciato da Papa Francesco nel Messaggio per la Quaresima – dal titolo “La Parola è un dono. L'altro è un dono” – che inizia il primo marzo con la liturgia del Mercoledì delle Ceneri. Al centro del messaggio, diffuso oggi e presentato in Sala Stampa vaticana, la parabola dell'uomo ricco – senza nome – e del povero Lazzaro, che ha “tratti precisi” e una “storia personale”: “Ci aiuta ad

aprire gli occhi per accogliere la vita ed amarla”, anche quando si presenta sotto le mentite spoglie di “un rifiuto umano”.

“Aprire la porta del nostro cuore all’altro, perché ogni persona è un dono, sia il nostro vicino sia il povero sconosciuto”, l’appello con cui inizia il messaggio.

“Lazzaro ci insegna che l’altro è un dono”, scrive Francesco, spiegando che “la giusta relazione con le persone consiste nel riconoscerne con gratitudine il valore”. “Anche il povero alla porta del ricco non è un fastidioso ingombro, ma un appello a convertirsi e a cambiare vita”, e la Quaresima può essere “un tempo propizio per aprire la porta ad ogni bisognoso e riconoscere in lui o in lei il volto di Cristo”. “Ognuno di noi ne incontra sul proprio cammino”, osserva il Papa con sano realismo: “Ogni vita che ci viene incontro è un dono e merita accoglienza, rispetto, amore”, e “la Parola di Dio ci aiuta ad aprire gli occhi per accogliere la vita e amarla, soprattutto quando è debole”.

Ma per poter fare questo “è necessario prendere sul serio anche quanto il Vangelo ci rivela a proposito dell’uomo ricco”. Il povero, nella parabola, non è “un personaggio anonimo, ha tratti ben precisi, una storia personale. Mentre per il ricco è come invisibile, per noi diventa noto e quasi familiare, diventa un volto; e, come tale, un dono, una ricchezza inestimabile, un essere voluto, amato, ricordato da Dio, anche se la sua concreta condizione è quella di un rifiuto umano”.

È la figura del ricco quella da cui ciascuno di noi deve guardarsi, mettendosi al riparo da ogni tentativo di emulazione. Perché è nel ricco che si realizza “la corruzione del peccato”, in tre momenti successivi: “l’amore per il denaro, la vanità e la superbia”. Nella parabola evangelica il ricco, “al contrario del povero Lazzaro, non ha un nome”, è qualificato solo come tale. “La sua opulenza si manifesta negli abiti che indossa, di un lusso esagerato”: la sua ricchezza “è eccessiva, anche perché esibita ogni giorno, in modo abitudinario”. “In lui si intravede drammaticamente la corruzione del peccato”, denuncia il Papa, perché “l’avidità del denaro è la radice di tutti i mali, è il principale motivo della corruzione e fonte di invidie, litigi e sospetti”.

“Il denaro può arrivare a dominarci, così da diventare un idolo tirannico”, ammonisce Francesco: “Invece di essere uno strumento al nostro servizio per compiere il bene ed esercitare la solidarietà con gli altri, il denaro può asservire noi e il mondo intero ad una logica egoistica che non lascia spazio all’amore e ostacola la pace”.

Riecheggiano, in queste righe, altre parole vergate in maniera altrettanto netta e perentoria, nel primo Messaggio per la Quaresima del pontificato, che risale al 2014: il tema è la povertà come “stile di Dio”, “sintesi della logica di Dio”. L’affondo di Francesco è netto: “Quando il potere, il lusso e il denaro diventano idoli si antepongono all’esigenza di un’equa distribuzione delle risorse”.

Il ritratto della “cupidità” che rende il ricco “vanitoso”, contenuto nel Messaggio di oggi, ci ricorda che quando una “personalità si realizza nelle apparenze”, in realtà “l’apparenza maschera il vuoto interiore”: la vita del ricco, come spesso la nostra, “è prigioniera dell’esteriorità, della dimensione più superficiale ed effimera dell’esistenza”.

“Il gradino più basso di questo degrado morale è la superbia”: è il terzo momento della **“corruzione del peccato”**: “L’uomo ricco si veste come se fosse un re, simula il portamento di un dio, dimenticando di essere semplicemente un mortale”.

“Per l’uomo corrotto dall’amore per le ricchezze non esiste altro che il proprio io, e per questo le persone che lo circondano non entrano nel suo sguardo”. Il ricco non vede Lazzaro, se non nell’aldilà, perché “nella sua vita non c’era posto per dio, l’unico suo dio essendo se stesso”.

“Il frutto dell’attaccamento al denaro è dunque una sorta di cecità”, commenta Francesco: “Il ricco non vede il povero affamato, piagato e prostrato nella sua umiliazione”. Guardando questo personaggio, “si comprende perché il Vangelo sia così netto nel condannare l’amore per il denaro”: “Nessuno può servire due padroni. Non potete servire Dio e la ricchezza”.

“Il vero problema del ricco, la radice dei suoi mali è il non prestare ascolto alla parola di Dio”, che porta “a non amare più Dio e quindi a disprezzare il prossimo”. È la conclusione del messaggio, dai toni ancora una volta netti:

“Chiudere il cuore al dono di Dio che parla ha come conseguenza il chiudere il cuore al dono del fratello”.

La Quaresima può essere l’occasione per “riscoprire il dono della Parola di Dio, essere purificati dal peccato che ci acceca e servire Cristo presente nei fratelli bisognosi”. Magari con un impegno concreto: aderire alle “campagne di Quaresima” che “molti organismi ecclesiali, in diverse parti del mondo, promuovono per far crescere la cultura dell’incontro”.

AVVISI PARROCCHIALI DELLA SETTIMANA

-MARIA STOCCO È TORNATA alla CASA del PADRE: vedova di Angelo Salvalaggio, di anni 85. Le esequie saranno celebrate mercoledì 8, alle 10.30, a Borghetto mentre il s. Rosario in suffragio, martedì 7, alle 20.00, in chiesa a Borghetto.

-PROVE PRIMA CONFESIONE: sabato 11, alle 14.30, ad Abbazia.

-CATECHESI 1ª ELEMENTARE: nelle domeniche di Quaresima, a Borghetto, dopo la s. Messa delle 9.30. Ricordiamo che è necessaria l’iscrizione con apposita scheda da compilare.

-CONSIGLIO PASTORALE: è convocato per **martedì 7 marzo**, alle 20.45, ad Abbazia (causa lavori canonici).

-VEGLIA GENITORI PRIMA CONFESIONE, alle 20.45, in chiesa ad Abbazia. Al termine saranno presenti alcuni sacerdoti per le confessioni.

-GENITORI 2ª ELEMENTARE: sono attesi al 3° incontro di formazione, venerdì 10 marzo, alle 20.45, ad Abbazia.

-CATECHESI 2ª ELEMENTARE: i bambini sono attesi al 3° incontro di formazione, sabato 11 marzo, alle 14.30, ad Abbazia.

-PRIMA CONFESIONE: domenica 12, alle 15.00, in chiesa ad Abbazia.

-ASSEMBLEA MISSIONARIA DIOCESANA: domenica 12, dalle 15.00 alle 18.30, presso l’Oratorio parrocchiale di Preganziol (TV).

-COMITATO di GESTIONE della SCUOLA dell’INFANZIA: lunedì 13, alle 20.45, in canonica.

-INCONTRO di FORMAZIONE per ADULTI: lunedì 13, alle 20.45, a San Martino di Lupari (sala Bernardi, vicino alla canonica). Interverrà don

Francesco Pesce, Presidente del Centro della Famiglia di Treviso, sul tema "Dalla famiglia modello alla famiglia secondo papa Francesco".

•**COMITATO SAGRA S. EUFEMIA 2017**: martedì 14, alle 20.45.

•**ASSEMBLEA SINODALE VICARIALE**: nell'ambito del "Cammino Sinodale" intrapreso dalla nostra Diocesi, il Consiglio della Collaborazione Pastorale è convocato per venerdì 17, alle 20.30, a Riese Pio X (TV).

•**ESERCIZI SPIRITUALI per ADULTI**: dal 20 al 24 marzo, vedi sezione "Quaresima 2017".

•**SPETTACOLO "GRIDARE IL VANGELO CON LA VITA. Charles de Foucauld tra il grido di Dio e il grido degli uomini"**: organizzato dalle Discepolo del Vangelo e dal gruppo Ashirà presso il duomo di San Martino di Lupari per sabato 25 marzo alle 20.30. Ingresso libero.

•**GIUBILEI di MATRIMONIO**: per le coppie delle due parrocchie che ricordano nel 2015 un anniversario significativo (5. 10. 15. 20. 25. 30. 35. 40. 45. 50. 55. 60 e oltre...): domenica 14 maggio ad Abbazia e domenica 10 settembre a Borghetto. A breve le iscrizioni per maggio.

•**PELLEGRINAGGIO in TERRA SANTA con la DIOCESI**: dal 15 al 22 luglio 2017, guidati dal biblista don Michele Marcato della nostra Diocesi. Quota di iscrizione € 1.350,00 (+ € 280,00 per la camera singola). Iscrizioni entro il 10 aprile. Per informazioni telefonare all'Ufficio di Pastorale (☎ 0422.576842).

•**PELLEGRINAGGIO in TERRA SANTA con la PARROCCHIA di SAN MARTINO DI LUPARI**: dal 19 al 26 agosto, guidati da don Luca Pizzato, sacerdote della nostra Diocesi e biblista. Quota singola € 1.250,00 con pernottamento in case religiose (supplemento singola € 290,00). Iscrizioni fino ad esaurimento posti in canonica a San Martino, fissando un appuntamento allo 049.595.2006. Si può ritirare il volantino nelle sacrestie oppure scaricarlo dal sito delle nostre parrocchie nella sezione NEWS e AVVISI.

•**NUOVI ORARI del CIRCOLO NOI di ABBAZIA PISANI**: dal 2 marzo il Circolo sarà aperto nelle sere di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 20.00 alle 23.30. Resta invariata l'apertura alla domenica (e festivi) al mattino e al mercoledì pomeriggio.

•**MOSTRA "IL GENIO E L'INGEGNO. Le macchine di Leonardo da Vinci"**: organizzata dall'associazione Art.Ap di Villa del Conte presso la Chiesa del Torresino a Cittadella. Sarà aperta dal 24 febbraio al 31 marzo 2017, tutti i giorni dalle 8.30 alle 18.00. La mostra propone una serie di modelli per comprendere il contributo di Leonardo alla tecnologia. La mostra si fregia di essere interattiva perché i visitatori possono avvicinarsi e azionare i vari meccanismi perfettamente funzionanti. Per informazioni, visitare il sito www.artap.info

•**SCUOLA INFANZIA ABBAZIA - ISCRIZIONI 2017/2018**: proseguono le iscrizioni per i bambini nati nel 2014 e nei primi mesi (da gennaio ad aprile) del 2015. Le insegnanti sono disponibili su appuntamento.

•**TESSERAMENTO ai CIRCOLI NOI per il 2017**: quote individuali: € 8.00 gli adulti (compresi i nati nel 1999) ed € 6.00 i ragazzi. In caso di tesseramento – verificato – all'ACR o allo scoutismo, i ragazzi versano una quota di € 4.00.



CARITA'

Durante la Quaresima vengono proposte alcune iniziative di solidarietà:

☞ **COLLETTA "UN PANE PER AMOR DI DIO"**: è la colletta che, proposta dal Centro Missionario Diocesano, intende raccogliere le offerte dei fedeli a favore dei tanti e vari progetti di solidarietà che la Diocesi porta avanti nel Terzo Mondo. L'offerta libera e anonima può essere depositata nelle cassette poste al centro delle due chiese.

☞ **SALVADANAIO per le OFFERTE dei BAMBINI e dei RAGAZZI**: come in Avvento, ci prefiggiamo un'educazione alla solidarietà e al bene comune a partire da se stessi. I bambini e i ragazzi ritirano la scatola e a depositarvi le loro rinunce a favore dei poveri. Va riportata il Giovedì Santo.

☞ **RACCOLTA DI GENERI alimentari a lunga conservazione** (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersivi per la pulizia della casa (non per la persona!) presso gli altari della Madonna fino a Pasqua.

PREGHIERA

•**SANTE MESSE ANIMATE PER BAMBINI E RAGAZZI** convocati per la celebrazione della santa Messa e per prepararsi alla Pasqua. Raccomandiamo la partecipazione!!!

- **domenica 12 marzo** ore 9.30 4^a elementare
con la consegna del Vangelo ai fanciulli della Prima Comunione
☞ animata dai bambini di 4^a elementare
- **domenica 12 marzo** ore 11.00 2^a 3^a e 5^a elementare
con la Presentazione dei bambini della Prima Riconciliazione
☞ animata dai bambini di 3^a elementare
☞ canto con il coro: 2^a elementare
- **sabato 18 marzo** ore 18.00 1^a 2^a e 3^a media
con la Consegna della Pietra ai ragazzi di 2^a media
☞ animata dai ragazzi di 2^a media
- **domenica 19 marzo** ore 11.00 2^a 3^a 4^a e 5^a elementare
con la Consegna del Decalogo ai bambini di 5^a elementare
☞ animata dai bambini di 5^a elementare
☞ canto con il coro: 4^a elementare
- **domenica 26 marzo** ore 11.00 2^a 3^a 4^a e 5^a elementare
con il Rito dell'Accoglienza delle famiglie dei bambini di 2^a elementare e la consegna della preghiera
☞ animata dai bambini di 2^a elementare
☞ canto con il coro: 3^a elementare
- **sabato 1 aprile** ore 18.00 1^a 2^a e 3^a media
con la Consegna del Credo ai ragazzi di 1^a media
☞ animata dai ragazzi di 1^a media
- **domenica 2 aprile** ore 11.00 2^a 3^a 4^a e 5^a elementare
con la Consegna delle vesti ai bambini di 4^a elementare
☞ animata dai bambini di 4^a elementare
☞ canto con il coro: 5^a elementare
- **domenica 9 aprile** ore 11.00
Benedizione olivo, processione e santa Messa con la Passione
☞ canto con il coro: 1^a media
- **Giovedì Santo 13 aprile** ore 20.30
santa Messa "in Coena Domini" con la Lavanda dei piedi
☞ canto con il coro: 2^a media

•**VIA CRUCIS**: dal 10 marzo, nei venerdì di Quaresima, alle 15.00, in entrambe le parrocchie. Cerchiamo di recuperare la partecipazione a questo pio esercizio come occasione di riflessione e preghiera in questo tempo santo.

•**ADORAZIONE EUCARISTICA personale**: ogni sabato di Quaresima, mezz'ora prima delle ss. Messe serali.

•**CONFESSIONI**: ogni sabato di Quaresima, mezz'ora prima della s. Messa delle 19.30, don Bruno sarà a disposizione in chiesa ad Abbazia.

FORMAZIONE SPIRITUALE

•**DIGIUNO**: esiste l'obbligo morale e canonico del digiuno, che ha inizio con i 18 anni, nei giorni del mercoledì delle Ceneri e del Venerdì Santo Ai fanciulli e ai ragazzi si propongono forme semplici e concrete di astinenza e di carità, aiutandoli a vincere la mentalità non poco diffusa per la quale il cibo e i beni materiali sarebbero fonte unica e sicura di felicità e a sperimentare la gioia di dedicare il frutto di una rinuncia a colmare la necessità del fratello: «Vi è più gioia nel dare che nel ricevere» (At 20,35).

•**ASTINENZA dalle CARNI:** la legge dell'astinenza che interessa i battezzati dal 14 anni in su, proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, a un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi". L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 e il 25 marzo). In tutti gli altri venerdì dell'anno, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.

•**ESERCIZI SPIRITUALI per ADULTI:** organizzati dalla Collaborazione Pastorale, da lunedì 20 a venerdì 24 marzo, in cripta del Duomo di San Martino di Lupari. È un'occasione da non perdere per prepararsi alla Pasqua, da vivere più in comunione con il Signore e i fratelli. Ogni giorno ci sono due momenti di meditazione: dalle 15.00 alle 16.30 oppure (a scelta) dalle 20.45 alle 22.15. Predicatrice sarà sorella Antonella Fraccaro, teologa e responsabile generale delle Discepoli del Vangelo. *Per altre informazioni e per iscrizioni, rivolgersi alla canonica di San Martino* (☎ 049.5952006).

CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO! Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.

✕ DOMENICA 5	I di QUARESIMA	Gen 2,7-9; 3,1-7 * Sal 50 * Rm 5,12-19 * Mt 4,1-11	I
8.15 Abbazia	* vivi e defunti di via Strada Militare + Cervellin Renzo, Ottavio, Antonietta e famigliari + Ballan suor Ida Costante (<i>ann.</i>) + Cazzaro Lino + Ballan Lorenzo, Severina e Giampietro + Stocco Giovanni, Maria e Graziella + Giacometti Maria e Albino + famiglie Battaglin e Brun + Scapin Domenico (<i>18° ann.</i>)		
9.30 Borghetto	BATTESIMO di BIANCA SOLIDEA ZANELLA di Riccardo e Anna Ceccato; ANGELO SARTORE di Nicola e Ambra Bosello * per la comunità + Caeran Luigi, genitori e famiglia Antonello + Geron Rina e Pegorin Giovanni + ZANELLA Albino e familiari + Sartore Primo e famigliari + Caeran Ines		
11.00 Abbazia	BATTESIMO di SOFIA TONIETTO di Moreno e Lisa Berto; BEATRICE MAZZON di Camillo e Patrizia Beghetto * per la comunità + Menzato Dina e Giulio + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra Giovanni e Domenico + Ferronato Ida e Livio + Pierobon Severina + Tonin Angelo + Zanchin Mario, Silvio e Ida + Volpato Giovanni e famigliari + Zanchin Lino e famiglie Zanchin e Fior + Tonietto Ferruccio, Emma e Morena + Pettenuzzo Angelo, Angela e famigliari + Berto Francesco e Antonietta + Cauzzo Ettore e Regina + Tartaggia Iole e famiglia Serato + Zanchin Giulio, Rino e Angela		
14.30 Borghetto	Vesperi		
Lunedì 6		Lv 19,1-2.11-18 * Sal 18 * Mt 25,31-46	I
8.00 Borghetto	+ Turetta Riccardo e Clodina		
Martedì 7	ss. <i>Perpetua e Felicità, martiri</i> [C]	Is 55,10-11 * Sal 33 * Mt 6,7-15	I
18.30 Abbazia	+ Ballan don Emilio (<i>5° ann.</i>) + Geron don Giuseppe (<i>ann.</i>)		
20.00 Borghetto	S. ROSARIO pro defunta Maria		
Mercoledì 8	s. <i>Giovanni di Dio</i> , sacerdote [C] • Tempora di Primavera	Gn 3,1-10 * Sal 50 * Lc 11,29-32	I
9.00 Abbazia	* <i>ad mentem offerentis</i>		
10.30 Borghetto	ESEQUIE di MARIA STOCCO ved. Salvalaggio		
Giovedì 9	s. <i>Francesca Romana, religiosa</i> [C]	Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh * Sal 137 * Mt 7,7-12	I
18.30 Abbazia	* <i>ad mentem offerentis</i>		
Venerdì 10	• Tempora di Primavera • Precetto dell'ASTINENZA dalle CARNI per tutti i battezzati dai 14 ai 65 anni	Ez 18,21-28 * Sal 129 * Mt 5,20-26	I
8.00 Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>		
15.00 Abbazia	Via Crucis		
15.00 Borghetto	Via Crucis		
Sabato 11	• Tempora di Primavera	Dt 26,16-19 * Sal 118 * Mt 5,43-48	I
17.30 Borghetto	Adorazione eucaristica		
18.00 Borghetto	* <i>vivi e defunti Gruppo Ciclisti Centro Ricreativo Borghetto</i> + Serato Giovanni e Teresa + Serato Avellino e Lina + Cecchin Angelo, Amabile, suor Maurenza e famigliari + Zanchin Rosina e Candiotta Aldo + Salvalaggio Stefano + Fortunati Norina		
19.00 Abbazia	Adorazione eucaristica		
19.30 Abbazia	+ Benozzo Lino + Menzato Aldo e Cazzaro Ermida		
✕ DOMENICA 12	II di QUARESIMA	Gen 12,1-4a * Sal 32 * 2Tm 1,8b-10 * Mt 17,1-9	II
8.15 Abbazia	* <i>vivi famiglie Cazzaro e Pierobon</i> + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra Giovanni e Domenico + Zanchin Evio e famigliari + Bertollo Alberto e famigliari + Tonietto Bruno + Marcon Giovanni, Elena e Francesco + Zaminato Palmira e Giuseppe + Scapin Cesarino e Luciano + Zanchin Licinio		
9.30 Borghetto	CONSEGNA del VANGELO ai fanciulli della Prima Comunione * per la comunità + Reginato Antonella + Caeran Angelo, genitori, Giuseppina, Emma e Ines		
11.00 Abbazia	PRESENTAZIONE dei fanciulli della Prima Riconciliazione * per la comunità + Busato Angelo (<i>7° ann.</i>) e famigliari + Tonietto Bruno + Squizzato Daniele + Zanchin Silvio e Agnese + Ballan Giovanni e Maria + Alfredo, Evelina, Giovanni, Milena e Mario + Zorzo Severino		
14.30 Borghetto	Vesperi quaresimali		
15.00 Abbazia	PRIMA RICONCILIAZIONE per i fanciulli di Terza Elementare		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.